

**ALLARME  
maltempo**

**IL DISASTRO**

Liguria e Appennino emiliano martoriati da piogge violentissime



**IN VENETO**

Una tromba d'aria causa danni nella Marca, bloccata la linea Treviso-Vicenza

# Tre uomini inghiottiti dalle acque

*Nel Piacentino il torrente Nure ingoia un pezzo di strada: annega una guardia giurata, dispersi padre e figlio. Paesi allagati e isolati*

PIACENZA - Un morto e due dispersi a Piacenza. Crolli, case allagate, sventrate. Una scuola evacuata nel Parmense. Venti forti e allagamenti in Friuli e in provincia di Treviso. Situazione di emergenza in Liguria: una tromba d'aria si è abbattuta su Genova, le forti piogge hanno causato allagamenti che hanno richiesto l'intervento dei sommozzatori per il salvataggio di alcune famiglie che si sono ritrovate più di un metro d'acqua in casa. Nell'entroterra ligure è esondato lo Scrivia, che ha provocato ingenti danni. Sono le più gravi conseguenze di un'improvvisa, ma annunciata, ondata di maltempo che ha colpito l'Italia, soprattutto tra Liguria ed Appennino emiliano.

L'allarme è particolarmente grave nel Piacentino, dove il bilancio provvisorio è da bollettino di guerra. Morta una guardia giurata, due sono i dispersi. La strada provinciale per Bettola (il paese di Pierluigi Bersani) strappata via dalla violenza del torrente Nure, intere frazioni isolate, case, strade, negozi e cantine allagate, terreni agricoli devastati, momenti di terrore sull'Appennino, ma anche in pianura, a ridosso dell'A21 (l'autostrada Piacenza-Brescia). Danni gravissimi soprattutto a Farini,

Ferriere e Bettola (in Valnure), Bobbio, Ottone e Marsaglia (in Valtrebbia). Piogge di violenza mai registrata prima (320 mm in quattro ore). Due ponti crollati, importanti arterie stradali chiuse.

Alle cinque del mattino a Recesio, sulla provinciale che porta a Bettola, il Nure si è divorato un tratto di strada proprio mentre stavano transitando dei mezzi. L'auto di servizio di una guardia giurata dell'Ivri, Luigi Albertelli, piacentino, 56 anni, residente a Pontedellolio, è stata inghiottita dal fiume e spazzata via. Nel pomeriggio è stata ritrovata sul greto del fiume parecchi chilometri più a valle, con il corpo senza vita del metronotte. Nello stesso punto della strada e alla stessa ora sono scomparsi padre e figlio, originari di Bettola, 67 e 43 anni, i cui nomi non sono stati resi noti. Il loro fuoristrada Cherokee è stato travolto dalla piena. I due si erano messi in macchina alle 5 della mattina da Bettola, diretti a Como dove il più anziano dei due doveva essere sottoposto a una visita medica. Risultano dispersi, ben poche sono le speranze di trovarli in vita.

A Farini è isolata la casa protetta che ospita gli anziani, in attesa dei mezzi di soccorso. Nella vicina vallata la furia del

Trebbia non ha risparmiato uno dei simboli di Bobbio: il vecchio ponte di Barberino che è crollato. Ottone risulta un paese fantasma, chi è rimasto si è rifugiato al primo piano di case, invase al piano terra dalla furia del Trebbia.

In Veneto il maltempo ha colpito duramente anche la Marca trevigiana. Nel pomeriggio una fitta grandinata ha interessato la Castellana con chicchi di ghiaccio con un diametro di alcuni centimetri. Ma è stata una tromba d'aria a causare i danni maggiori ancora a Castelfranco (nella frazione di Campigo è stata scoperchiata una casa), a Morgano (anche qui un tetto è stato scoperchiato dalla furia del vento) e a Quinto, dove, in via San Bernardino, alcune tegole volate da un tetto sono finite su un'auto ferendo la persona che si trovava all'interno. A Zero Branco un albero si è abbattuto sul tetto del portico del centro anziani distruggendolo. Dalle 17.15, a causa della caduta di alcuni rami sui binari, la circolazione ferroviaria sulla linea Treviso-Vicenza è stata sospesa. In mattinata, a Conegliano, invece, un violento acquazzone aveva allagato i sottopassi di via Matteotti e viale Italia.

© riproduzione riservata



**DANNI** Case distrutte e strade ingoiate dai fiumi. Sotto, l'emergenza nel Piacentino

## I GEOLOGI

### «Serve una rivoluzione, fermiamo il consumo del suolo»

In Italia serve «una vera rivoluzione ambientale, un vero stop del consumo del suolo». Lo sostiene Paride Antolini, consigliere nazionale dei **Geologi** e geologo dell'Emilia-Romagna, commentando i danni provocati dal maltempo nel Piacentino. «Dal nord al sud non cambia nulla, regioni ricche o regioni povere, il dissesto idrogeologico non guarda in faccia a nessuno. Quando ponti, case, strade, vengono distrutte è messa in discussione anche la capacità di programmazione, progettazione e prevenzione dell'uomo».



## ALLAGAMENTI

### Scuola evacuata, salvati due disabili

